

VENERDI' 6 OTTOBRE 2023 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 10,13-16.

In quel tempo, Gesù disse: «Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco e coprendosi di cenere.

Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi.

E tu, Cafarnao, sarai innalzata fino al cielo? Fino agli inferi sarai precipitata!

Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Gregorio Magno (ca 540-604)

papa, dottore della Chiesa

Libro XI, SC 212

"Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida!"

"Moltiplica le nazioni e le lascerà perire, quando sono rovesciate, le rimette in piedi integralmente" (Gb 12,23 Vg). Possiamo capire senz'altro che il Signore moltipichi le nazioni e le lascerà perire, perché fa nascere ogni giorno esseri destinati a morire, e rimetterà in piedi integralmente popoli rovesciati, perché risorgeranno coloro che erano morti. Tuttavia capiamo meglio queste parole se percepiamo come si compiono nell'anima di questi popoli. Il Signore moltiplica le nazioni e le rovinerà, perché se le accresce con la fecondità della loro discendenza le abbandona anche nella loro infedeltà. Ma, una volta rovesciate, le rimetterà in piedi integralmente, perché, le nazioni che non aveva abbandonate nella caduta dell'infedeltà, le ha ricondotte un giorno ad una fede stabile. E quando la loro integrità spirituale è stata restaurata, l'antico popolo che pareva esser fedele a Dio si è trovato riprovato nel cuore e respinto, al punto che, convinto nello smarrimento della fede, si è levato contro colui che prima aveva annunciato. Il testo continua: "Vanno a tastoni per le tenebre, senza luce, li fa andare all'avventura come ubriachi" (Gb 12,24-25Vg).